

AZIONE PILOTA 1 – COMUNE DI PROTOGRUARO

Portogruaro Dalla Stazione ferroviaria al Centro storico

Un progetto di accessibilità sostenibile

Progetto di pre-fattibilità

(Relazione Tecnica)



DESCRIZIONE DELL'AZIONE

INTRODUZIONE

La presente costituisce la relazione illustrativa del progetto di miglioramento dell'accessibilità tra il centro storico di Portogruaro e la stazione ferroviaria, e nasce nell'ambito del progetto CROSSMOBY che promuove la pianificazione della mobilità e servizi di trasporto passeggeri, sostenibili e transfrontalieri, all'insegna dell'intermodalità.

L'azione pilota di Portogruaro si pone l'obiettivo di elaborare una progettualità funzionale ad individuare delle azioni volte a:

- Incentivare forme di trasporto e spostamento sostenibili;
- Migliorare la qualità dei percorsi dell'utenza pedonale e ciclabile tra la stazione ferroviaria di Portogruaro e il centro storico;
- Migliorare la qualità dei percorsi dell'utenza pedonale e ciclabile tra la stazione ed i plessi scolastici;
- Aumentare l'accessibilità di tali percorsi enfatizzandone il ruolo nel contesto territoriale di Portogruaro, anche attraverso la creazione di percorsi turistico-testimoniali.

Il progetto è pertanto volto ad individuare un insieme di interventi, infrastrutturali e non, essenzialmente mirati a migliorare la qualità dei percorsi di accesso all'area centrale di Portogruaro e ne determina sommariamente i costi per scenari di intervento.

La presente è da intendersi quale progetto di pre-fattibilità, e si pone pertanto quale linea guida per la successiva progettazione di dettaglio degli interventi finalizzati al miglioramento dell'accessibilità del centro storico di Portogruaro che consentano di favorire ed incoraggiare modalità di trasporto sostenibili.



METODOLOGIA UTILIZZATA E CONVERGENZE CON LINEE GUIDA ELTIS

Nei paragrafi successivi si tracciano dapprima i contorni dell'approccio concettuale alla base della presente Azione Pilota, per entrare poi nello specifico della normativa di settore della progettazione di spazi e piste ciclabili e ciclopedonali.

Infatti, nell'elaborare il Piano d'azione finalizzato al miglioramento dell'accessibilità tra il centro storico di Portogruaro e la stazione ferroviaria si è assunto a riferimento un *Modello di Pianificazione della mobilità Sostenibile* desunto dalle Linee guida Eltis. Nello specifico poi della progettazione di itinerari ciclopedonali in ambito urbano, il riferimento è invece la normativa italiana vigente in materia di progettazione stradale.

CONVERGENZE CON LINEE GUIDA ELTIS

La pianificazione delle aree urbane diventa ogni giorno un'attività più complessa e pianificatori e politici si scontrano con una vasta gamma di istanze, spesso in conflitto: mantenere alta la qualità della vita e dell'ambiente, creando al contempo un ambiente ottimale per le imprese; limitare il traffico nelle aree più sensibili senza impedire gli spostamenti necessari di persone e merci; assicurare livelli soddisfacenti di mobilità per tutti con le risorse disponibili e sempre più limitate.

Ci sono poi tematiche di più ampio respiro da affrontare, quali la salute pubblica, i cambiamenti climatici, la dipendenza dal petrolio, l'inquinamento atmosferico e acustico, etc. In particolare nelle aree urbane, i centri delle attività economiche in cui si concentra sempre più la popolazione europea, cercare di affrontare tutti questi temi e trovare delle soluzioni è una sfida complessa.

In questo senso le linee guida per *'Sviluppare e attuare un Piano Urbano della Mobilità Sostenibile'* delineano i passi principali per la definizione di politiche di mobilità con una visione chiara e obiettivi misurabili per affrontare le sfide sopra elencate e definire gli scenari di lungo periodo della mobilità urbana, mettendo l'accento sulla necessità di fare in modo che la pianificazione delle città abbia come punto di riferimento i cittadini, visti nelle loro molteplici vesti di viaggiatori, imprenditori, consumatori, clienti o in qualunque altro ruolo assumano. L'importante è che le persone siano parte della soluzione: in tal senso si condivide qui l'intento di *pianificare per le persone*.

L'approccio proposto dalle linee guida è qui assunto come punto di partenza per la progettazione di interventi volti al miglioramento dell'accessibilità tra il centro storico di Portogruaro e la stazione ferroviaria, condividono alcuni principi chiave che si differenziano in modo sostanziale dai principi di pianificazione dei trasporti "tradizionali". Si tratta di:

- mettere al centro le persone;
- assumere quali obiettivi principali: accessibilità e qualità della vita, sostenibilità, fattibilità economica, equità sociale, salute;



- proporre uno sviluppo delle varie modalità di trasporto, incoraggiando al contempo l'utilizzo di quelle più sostenibili.

In tal senso il piano d'azione in oggetto nasce da un'esigenza di migliorare accessibilità e qualità della vita nell'area urbana di Portogruaro, con focus sull'utenza pedonale-ciclabile e sull'intermodalità treno-bici, incentivando di fatto lo sviluppo di modalità di trasporto sostenibili, quali appunto la bici ed indirettamente il treno.

L'intervento infatti mettendo in sicurezza bici e pedoni per i principali itinerari centro-stazione e stazione-centro-pleSSI scolastici incoraggia sia all'uso del mezzo pubblico (treno) che gli spostamenti in bici e a piedi.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Nella progettazione di piste ciclabili e pedonali, si assumono a riferimento le normative di settore. A livello nazionale:

- **D.Lgs. n.285 del 30 aprile 1992** "Nuovo Codice della Strada";
- **Legge n.366 del 19 ottobre 98** "Norme per il finanziamento della mobilità ciclistica" e suo regolamento **D.M. n.557 del 30 novembre 1999** "Regolamento recante norme per la definizione delle caratteristiche tecniche delle piste ciclabili"
- **T.U. Espropri D.P.R. n.327/2001** e ss.mm.ii. aggiornato 2012;
- **D.P.R. n.503 del 24 luglio 1996** "Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici";
- **D.M. n.236 del 14 giugno 1989** "Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visitabilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata e agevolata, ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche";
- **Legge n.1086 del 5 novembre 1971** "Norme per la disciplina delle opere in conglomerato cementizio armato normale e precompresso ed a struttura metallica";
- **D.M. 17/01/2018** "Aggiornamento delle Norme tecniche per le Costruzioni";
- **Circolare n.617 del 2 febbraio 2009** "Istruzioni per l'applicazione delle "Norme tecniche per le costruzioni di cui al D.M. 14 gennaio 2008"

A livello regionale:

- **Legge Regionale n.39 del 30 dicembre 1991** "Interventi a favore della mobilità e della sicurezza stradale";
- **D.G.R. n.8018 del 27 dicembre 1991** "Direttive e criteri tecnici per la programmazione progettazione e la realizzazione di infrastrutture ed attrezzature ciclabili";



- **Legge Regionale n.11 del 13 aprile 2001** “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n.112” (recepimento della Bassanini per la definizione delle competenze delegate alla regione);
- **Legge regionale n.11 del 23 aprile 2004** “Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio”;
- **Dgr n.2299 del 09 dicembre 2014 (Allegato A)** “Giuda metodologica per la Valutazione di Incidenza ai sensi della Direttiva 92/43/Cee”

Per la redazione dei documenti che compongono lo studio sono stati inoltre consultati i piani territoriali e relativa documentazione di livello regionale, provinciale e comunale.



SINTESI DESCRITTIVA DELL'INTERVENTO PROPOSTO AL COMUNE

INQUADRAMENTO TERRITORIALE

L'area di studio si estende su una superficie di circa 1km² tra la stazione ferroviaria di Portogruaro e il centro urbano.

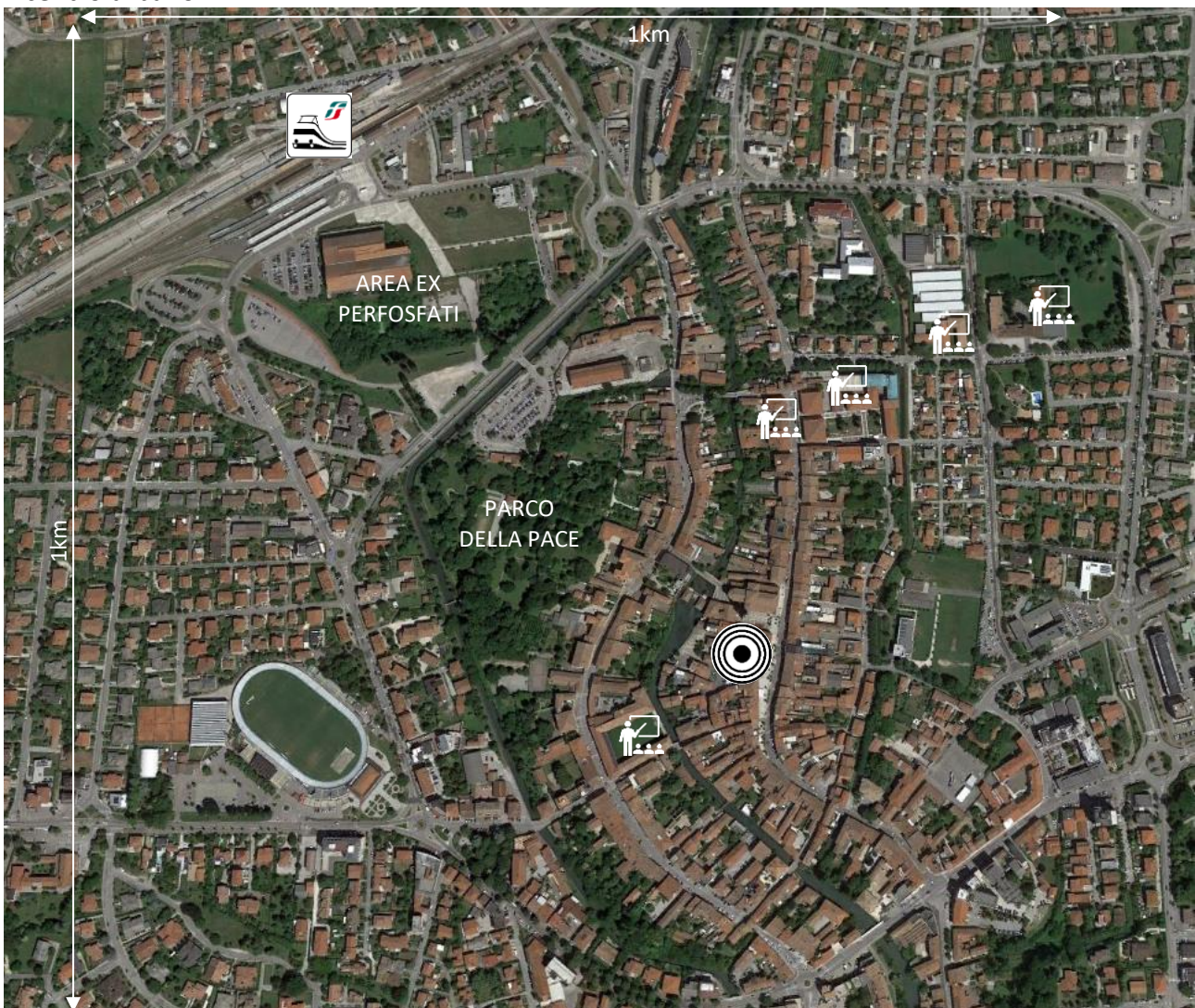


Figura 1 area di intervento e elementi caratterizzanti

Elementi caratterizzanti dell'area, in considerazione della finalità degli interventi di progetto, sono i seguenti:

1. LA STAZIONE DI PORTOGRUARO

L'area esterna alla stazione di Portogruaro è stata riqualificata tra il 2008 ed il 2012, con la realizzazione di una grande area pavimentata ove sono situati alcuni tra i servizi all'utenza (biglietteria ATVO, rastrelliere per biciclette). Ad oggi il fronte stazione vede infatti la presenza dei seguenti servizi (si elencano i principali):

- Stazione autobus ATVO: 20 linee collegano le principali località dell'area: San Donà di Piave, Caorle, Udine, Jesolo, San Stino di Livenza, Pordenone, ecc.
- Stalli auto sia lungo via Diaz che lato sud e sud est della stazione autobus (oltre 200 stalli);
- Rastrelliere per biciclette e spazi di sosta per moto e scooter, a nord del corpo stazione;
- Stazioni di biciclette e monopattini a noleggio sul fronte stazione, in corrispondenza della nuova piastra pedonale.

Infine, è prevista per il 2022 la realizzazione della nuova stazione per il terminal bus e per gli utenti delle ferrovie, in viale Diaz: l'intervento prevede di ammodernare il corpo centrale dell'edificio della stazione ferroviaria esistente, e realizzare al suo interno un unico punto vendita di biglietti FS-ATVO per linea ferroviaria e TPL gomma. La struttura ospiterà inoltre tutti i servizi necessari alle attività a servizio degli utenti di ATVO e FS, uffici e bar.



Figura 2 stazione FS di Portogruaro

2. AREA EX-PERFOSFATI

Altro progetto di sviluppo e riqualificazione ricadente nell'area prossima alla stazione ferroviaria, è il master plan della Ex- Perfosfati, che prevede aree verdi in corrispondenza del parco storico dello stabilimento, un piano di miglioramento della viabilità, una ridefinizione delle aree a parcheggio e delle volumetrie pubbliche e private. Tuttavia, al momento, il master plan area ex-perfosfati è bloccato. L'area sarà preliminarmente oggetto di bonifica, per un investimento complessivo di 3.800.000€. Data la natura dei terreni nell'area ex-perfosfati, non è e non sarà possibile realizzare piste e percorsi all'interno della stessa. Pertanto, nell'ambito del progetto di cui alla presente, si è scelto di non coinvolgere le aree inserite nel citato master-plan, svincolando gli interventi qui analizzati dagli sviluppi del comparto ad oggi segregato fisicamente a mezzo di recinzione dalle aree limitrofe.



Figura 3 ex-perfosfati

3. IL PARCO DELLA PACE

Il Parco della Pace, con estensione di circa tre ettari, è situato sul retro della Villa Comunale di Portogruaro, già Villa Marzotto, un maestoso palazzo cinquecentesco affacciato su una delle due vie centrali. Il Parco, connesso all'ampio parcheggio di piazza Catello, ha l'ingresso principale da Via Seminario. Nel parco sono presenti 66 specie di piante, tra arboree, arbustive e rampicanti, ed oggi è di uso pubblico.



Figura 4 Parco della Pace

4. IL CENTRO STORICO DI PORTOGRUARO

Il centro storico annovera diversi luoghi di pregio architettonico testimoniale, tra i quali sia edifici civili, quali le Porte cittadine, il Palazzo Venanzio Altan sede della Biblioteca Civica e di un'esposizione permanente dei quadri di Luigi Russolo; il Palazzo Vescovile (sede di importanti mostre e del Distretto del Turismo), la pescheria con gli antichi mulini di Sant'Andrea sede della Galleria d'Arte Contemporanea, ed il Palazzo Comunale, che edifici religiosi, su tutti il Duomo, le chiese dei Santi Cristoforo e Luigi, Sant'Agnese e San Giovanni.



Figura 5 centro storico di Portogruaro e sede comunale

5. I PLESSI SCOLASTICI

Nel centro urbano sono presenti numerosi istituti scolastici che sono stati mappati nel presente progetto. Si tratta sia scuole per l'infanzia che di scuole primarie, ma anche di scuole secondarie di primo e secondo grado, non sempre dotate di buone connessioni ciclabili e pedonali con la stazione ed il centro.

GLI INTERVENTI DI PROGETTO

La proposta progettuale oggetto della presente è finalizzata al **miglioramento dell'accessibilità tra il centro storico di Portogruaro e la stazione ferroviaria** e si struttura in **tre macro interventi**:

1- DALLA STAZIONE FERROVIARIA AL DUOMO

Realizzazione di un percorso ciclopedonale tra la stazione ferroviaria ed il Duomo;

2- PERCORSO CIRCOLARE ALL'INTERNO DEL CENTRO STORICO DI PORTOGRUARO

Realizzazione di un percorso circolare all'interno del centro storico di Portogruaro, che "accompagni" il visitatore ad apprezzare le bellezze artistiche e architettoniche;

3- DALLA STAZIONE FS AI PLESSI SCOLASTICI DEL CENTRO STORICO

Realizzazione di un percorso ciclopedonale tra stazione FS e plessi scolastici del centro storico.

A loro volta, i macro interventi sopra elencati sono articolati in interventi di dettaglio. Nei paragrafi successivi si descrivono le azioni di progetto.

1. DALLA STAZIONE FERROVIARIA AL DUOMO

L'intervento di completamento del percorso ciclabile e pedonale che colleghi la stazione ferroviaria al centro di Portogruaro si articola in due lotti: un primo tra la stazione e Parco della Pace, che si conclude in Piazza Castello, nel seguito Tratto 1, un secondo tra Piazza Castello ed il Duomo.

Tratto 1: dalla stazione ferroviaria al Parco della Pace

Il percorso principale e più breve dalla stazione verso l'ingresso al centro storico di Portogruaro attraversa tutto il nuovo piazzale pavimentato fronte stazione (tratto già realizzato) per una lunghezza di circa 200 metri, e prosegue verso sud su un percorso non ancora completato.

L'alternativa attuale è costituita da due percorsi ciclo/pedonali in sede propria aventi maggior sviluppo e minor valenza paesaggistica essendo principalmente affiancati alla viabilità ordinaria: un primo segue la viabilità parallela alla ferrovia lungo via Diaz in direzione nord, si immette su Viale della Stazione fino ad attraversare via Stadio in prossimità del nodo Via Stadio/Viale della Stazione; un secondo segue verso sud via Arma di Cavalleria, prosegue su percorso ciclopedonale dedicato fino a via Stadio e la attraversa a circa 140 metri a sud del ponte sulla Fossa di Circonvallazione.

Il percorso tra la nuova «piastra pedonale» antistante la stazione ferroviaria e il ponte sulla Fossa di Circonvallazione, presenta tre punti critici per accedere al centro storico:

1. Manca il completamento del percorso pedonale/ciclabile tra la stazione FS e via Stadio;
2. Manca l'attraversamento del parcheggio libero a nord del ponte;
3. Manca una sede dedicata a pedoni e ai ciclisti sul ponte sulla Fossa di Circonvallazione.



Dalle indagini in loco è emersa l'opportunità di completare tale percorso ciclo-pedonale diretto e in sede propria. La proposta progettuale si concentra su tre elementi in risposta alle altrettante criticità sopra riportate:

1. Completare la “piastra” ciclopedonale tra l'area antistante la stazione ferroviaria e via stadio;
2. Individuare un percorso dedicato ai pedoni e ciclisti di attraversamento del parcheggio libero;
3. Interventi di moderazione della velocità per garantire un attraversamento sicuro di via stadio e del ponte sulla Fossa di Circonvallazione.

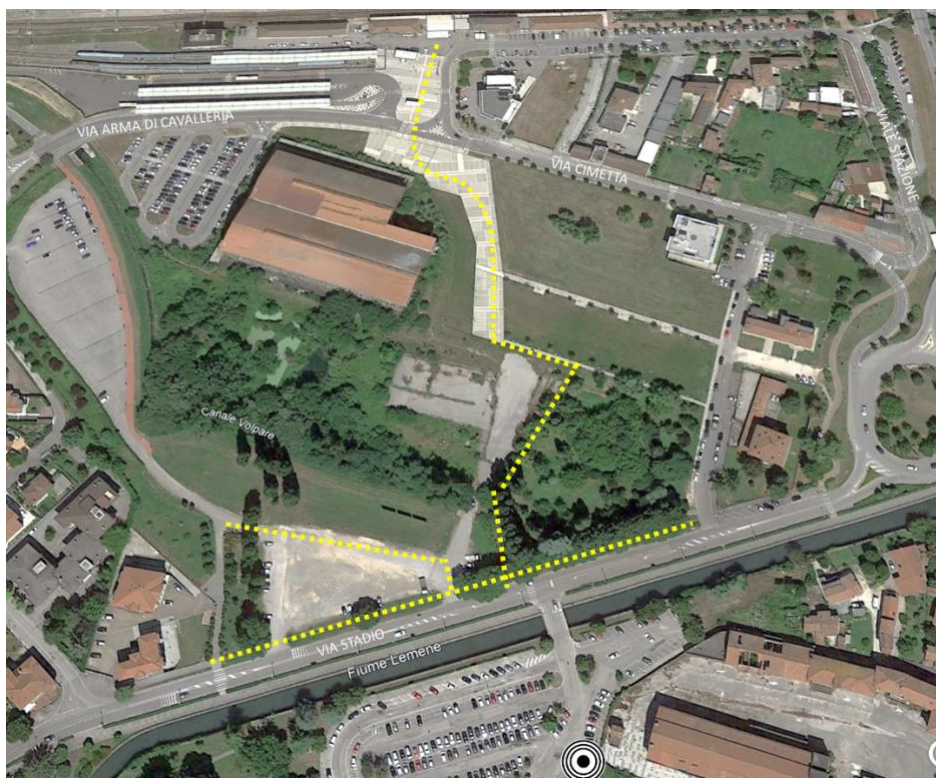


Figura 6 Intervento 1 – Tratto 1

Lotto 1 di 3: Completare la “piastra” ciclopedonale tra l'area antistante la stazione ferroviaria e via stadio.

L'ipotesi di intervento proposta prevede di collegare via Stadio con la piastra pedonale esistente realizzando un percorso ciclopedonale (larghezza 3 metri) al confine nord dell'area ex-perfosfati attraversando il boschetto esistente per uno sviluppo complessivo di circa 120 metri.

Il percorso viene completato con un tratto in affiancamento a via Stadio: si prevede infatti la realizzazione di un percorso protetto a congiungere il tratto sopra descritto con l'attraversamento pedonale esistente, mediante il tombinamento di un breve tratto del fosso di guardia stradale.

La pavimentazione del percorso è qui prevista in materiale ecocompatibile, quale saronne o assimilabili, mentre nel solo tratto in affiancamento a via stadio si prevede pavimentazione bituminosa.

TRATTO 1 Lotto 1 di 3	Sviluppo complessivo	120m
	Tipologia	sede propria
	Larghezza	3m
	Utenza	Ciclopedonale
	Pavimentazione	Ecologica (100m) Bituminosa (20m)
	Opere necessarie	Tombinamento fosso di guardia

Lotto 2 di 3: percorso dedicato ai pedoni e ciclisti di attraversamento del parcheggio libero

Si propone la realizzazione di alcune tratte di percorsi ciclopedonali dedicati che permettono di mettere in connessione diretta il percorso tra la stazione FS e l'area di sosta antistante l'ingresso al centro storico di Portogruaro. La proposta di intervento può essere enucleata in due distinte tratte:

- Intervento A: Realizzazione percorso ciclopedonale lungo via stadio, da via Cimetta all'attraversamento pedonale di via Stadio connettendosi con il percorso esistente;
- Intervento B: connessione con i percorsi già realizzati che partono dalla stazione e che devono essere completati con il tratto lungo via Stadio, che comporta le necessità di realizzare una passerella di attraversamento sul canale Volpare, in affiancamento al ponte stradale.

I due interventi A e B consentono dunque di creare un'unica rete di percorsi protetti che collegano la stazione a via Stadio si attraverso il boschetto, che su via Arma di Cavalleria che su viale stazione; in tal modo non solo la stazione bus e FS, ma anche tutti i principali parcheggi del comparto saranno direttamente connessi all'area del centro.

TRATTO 1 Lotto 2 di 3	INTERVENTO A	
	Sviluppo complessivo	80m
	Tipologia	sede propria
	Larghezza	2.50-3.00m
	Utenza	Ciclopedonale
	Pavimentazione	Bituminosa
	Opere necessarie	Tombinamento fosso di guardia
	INTERVENTO B	
	Sviluppo complessivo	230m
	Tipologia	sede propria
	Larghezza	2.50-3.00m
	Utenza	Ciclopedonale
	Pavimentazione	Bituminosa nel tratto in affiancamento a via stadio (130m) Ecologica nel tratto su parcheggio in terra esistente (100m)
	Opere necessarie	Attraversamento canale Volpare

Lotto 3 di 3: Interventi di moderazione della velocità per garantire un attraversamento sicuro di via stadio e del ponte sulla Fossa di Circonvallazione.



Figura 7 Intervento 1 – Lotto 3 di 3

Si propongono tre azioni tra loro complementari a garantire la sicurezza del tratto di via Stadio interessato da attraversamenti pedonali:

- L'introduzione di una ZONA 30 tra il nodo Via Stadio/Viale Stazione ed il nodo Via Stadio/Volpare;
- il rialzo attraversamenti pedonali lungo via Stadio, introducendo, se opportuno, isole salvagente;
- la realizzazione di un ponte ciclopedonale sulla Fossa di Circonvallazione in affiancamento al ponte esistente

TRATTO 1 Lotto 3 di 3	Utenza	introduzione di una ZONA 30 su via Stadio
	Pavimentazione	rialzo dei 3 attraversamenti pedonali lungo via Stadio
	Opere necessarie	ponte ciclopedonale sulla Fossa di Circonvallazione

Tratto 2: dal Parco della Pace al Duomo

Dall'attraversamento della Fossa di Circonvallazione, attraversando l'area di sosta di piazza Castello, si accede al centro storico di Portogruaro, percorrendo il meraviglioso parco della Pace.

Il percorso di progetto, che uscendo dal parco attraversa via Seminario per immettersi su via Roma e raggiungere il Duomo, presenta in due tratte talune criticità:

1 – Il parcheggio di Piazza Castello non presenta alcun percorso dedicato a pedoni e ciclisti. Esiste solamente un marciapiede che corre lungo il muro del parco, non collegato a via stadio;

2 – L'attraversamento di via Seminario potrebbe essere migliorato attraverso la messa in sicurezza di pedoni e ciclisti;

Lungo tutto il percorso manca (in parte) adeguata segnaletica turistica.

In risposta alle prime due criticità si propongono altrettanti interventi, mentre per quanto riguarda la segnaletica di indicazione, si rimanda al capitolo successivo.





Figura 8 Intervento 1 – Tratto 2

Lotto 1 di 2: il parcheggio di Piazza Castello

L'area di sosta al margine del parco della Pace (Piazza Castello) costituisce uno dei principali punti di accesso al centro storico, nonché area attraversata dal percorso centro storico-stazione ferroviaria.

Osservato che il percorso per i pedoni e ciclisti presenta molta promiscuità con la componente veicolare, la proposta progettuale prevede, in continuità con il tratto precedente, di:

- Realizzare un percorso ciclopedonale dedicato e visibile (3 metri) che metta in comunicazione diretta via Stadio e l'ingresso al parco;
- Riordinare gli stalli di sosta, proprio per favorire l'inserimento del percorso ciclopedonale;
- Introdurre attraversamenti in sicurezza (dossi rialzati).

TRATTO 2 Lotto 1 di 2	Sviluppo complessivo	80m
	Tipologia	Segnaletica orizzontale su sede stradale
	Larghezza	3.00m
	Utenza	Ciclopedonale
	Pavimentazione	Bituminosa
	Opere necessarie	Riordino degli stalli di sosta Introduzione di attraversamenti rialzati



Lotto 2 di 2: via del Seminario – messa in sicurezza

Attraversato il parco della pace si arriva in via Seminario per poi immettersi su via Roma che porta al Duomo. I due attraversamenti pedonali esistenti di via Seminario, strada in *Zona 20* ma comunque impegnata da un flusso veicolare relativamente importate, sono attraversamenti a raso.

Al fine di metterli in sicurezza e consentire ai pedoni e alle biciclette di portarsi verso il Duomo si propone di:

- Realizzare un attraversamento pedonale rialzato;
- Adeguare la segnaletica verticale e orizzontale.

Deve essere posta particolare attenzione alla qualità anche estetica della pavimentazione, dal momento che l'intervento ricade all'interno del centro storico.

TRATTO 2 Lotto 2 di 2	Tipologia	Intervento puntuale 2 attraversamenti rialzati
	Utenza	Ciclopedonale
	Pavimentazione	Bituminosa
	Opere necessarie	Adeguamento della segnaletica verticale e orizzontale

2. PERCORSO CIRCOLARE ALL'INTERNO DEL CENTRO STORICO DI PORTOGRUARO

Passeggiando per il centro storico di Portogruaro si incontrano diversi luoghi di pregio architettonico testimoniale. L'intervento qui proposto nasce dalla volontà di definire un percorso che «accompagni» il visitatore ad apprezzare le bellezze artistiche e architettoniche del centro storico.

La proposta progettuale è di realizzare, in determinati punti del percorso, un serie di totem e cartellonistica che informi il visitatore, ed allo stesso tempo lo indirizzi sul percorso.

In particolare si prevede l'installazione di:

- a) Segnaletica di direzione: pannelli segnaletici finalizzati a guidare l'utente sul percorso, da posizionare nelle piazze ed ai vertici dell'itinerario;
- b) Segnaletica illustrativa: pannelli in corrispondenza dei principali monumenti, palazzi e punti di interesse lungo l'itinerario, che ne descrivano la storia e le caratteristiche e che contengano Codice QR per arricchire le informazioni reperibili on-line;
- c) 7 totem informativi multimediali alle principali porte di accesso al centro cittadino e nel parcheggio di Piazza Castello, all'ingresso del Parco della Pace, che contengano:
 - Mappa del centro storico;
 - Indicazione del percorso (o percorsi) che consentano di indirizzare il visitatore ai principali siti individuati;
 - Descrizione storica dei luoghi;
 - Codici QR per arricchire le informazioni reperibili on-line;



Figura 9 totem multimediale



- Indicazioni sui trasporti e sui parcheggi;
- Eventuali indicazioni su APP realizzate ad hoc dal comune di Portogruaro.

I totem multimediali rappresentano infatti uno strumento innovativo e versatile, che può prestarsi a guida turistica multimediale multilingua, per fornire informazioni e notizie in tempo reale, mostrare itinerari, percorsi, gallerie fotografiche e tutto quanto necessario per una scoperta interattiva del centro storico. Si tratta di strutture per esterni in vetro di sicurezza ed alluminio, inglobabili nel patrimonio culturale, dotati di display luminosi e sistemi di ventilazione forzata, con possibilità di avere un sistema di hot-spot integrato.

Si citano ad esempio i Digikiosk per Borghi di TechLab Works.

Il percorso individuato ha le seguenti caratteristiche:

- Sviluppo: 2,2km;
- Punti di interesse individuati: 20;
- Percorsi connessi: percorso della memoria;
- Punti di accesso principali: Parco della Pace, Porta Palu', Porta Sant'Agnese, Porta San Giovanni; Porta San Gottardo; Porta San Nicolo'.

Infine, l'itinerario di progetto verrà promosso ed integrato anche grazie alla prossima realizzazione degli IAT: dal prossimo anno sarà infatti operativo un nuovo IAT in Villa Comunale con presenza fisica di personale dedicato, mentre in prossimità dell'ex Consorzio Agrario verrà installato uno IAT "digitale".

3. DALLA STAZIONE FS AI PLESSI SCOLASTICI DEL CENTRO STORICO

All'interno del centro storico sono presenti diversi plessi scolastici:

- Liceo IIS Leonardo da Vinci;
- Liceo statale XXV aprile;
- Liceo statale Marco Belli;
- Istituto comprensivo Giovanni Pascoli;
- Collegio Marconi

Attualmente il percorso a piedi dalla stazione ferroviaria/terminal autobus ATVO agli istituti scolastici richiede circa 13 minuti, attraversando il fronte stazione per proseguire verso la rotatoria via stadio/via Isonzo, che è possibile superare fruendo del sottopasso pedonale o degli attraversamenti pedonali in prossimità dell'incrocio, per entrare così in centro storico.

Sul tragitto si rileva in particolare la criticità dell'attraversamento di Viale Udine – via Bono', asse molto trafficato.

Si propongono qui due proposte di intervento, in sinergia con quanto illustrato al capitolo 1, che consentono di limitare le interferenze con la viabilità esistente e definire un percorso più compatibile con l'utenza scolastica.



Figura 10 Intervento 3 - dalla stazione a plessi scolastici

Opzione 1:

la prima ipotesi ripercorre quella già illustrata in precedenza:

- Completare il percorso pedonale tra la stazione e via Stadio (vedasi intervento 1 – tratto1 – lotti 1-2);
- Attraversare in sicurezza la Fossa di Circonvallazione in prossimità di via Stadio (vedasi intervento 1 – tratto1 – lotto 3);
- Adeguare con opportuno percorso ciclopedonale l'area del parcheggio di Piazza Castello (vedasi intervento 1 – tratto2 – lotto 1);
- Armonizzare gli attraversamenti pedonali su via Seminario/via Garibaldi (vedasi intervento 1 – tratto2 – lotto 2).

Opzione 2:

L'ipotesi di intervento 2 propone di riqualificare il percorso già esistente lungo via Antonio Pancera che collega l'area del parcheggio del Castello con Borgo San Nicolò. Tuttavia tale ambito (ex Consorzio Agrario) sarà oggetto di un più ampio intervento di riqualificazione urbanistica complessiva.

Entrambe le ipotesi di progetto consentono di:

- Diminuire il tempo di percorrenza;
- Migliorare la qualità e il livello di accessibilità del percorso;
- Mettere in maggior sicurezza l'utenza.

RISULTATI ATTESI

In sintesi, l'azione pilota di Portogruaro, attraverso le azioni descritte nel presente documento, consente di migliorare l'accessibilità al centro storico dalla stazione ferroviaria, promuovendo l'intermodalità treno-bici ed incentivando forme di trasporto e spostamento sostenibili. Viene infatti migliorata la qualità dei percorsi dell'utenza pedonale e ciclabile tra la stazione ferroviaria di Portogruaro e il centro storico, oltre che tra la stazione ed i plessi scolastici, ed aumentata l'accessibilità di tali percorsi, enfatizzandone il ruolo nel contesto territoriale di Portogruaro, anche attraverso la creazione di percorsi turistico-testimoniali.

In termini pratici, ciò equivale a:

- Diminuire il tempo di percorrenza stazione-centro e stazione-scuole;
- Migliorare la qualità e il livello di accessibilità del percorso;
- Mettere in maggior sicurezza l'utenza, riducendo il rischio di incidenti che coinvolgono la mobilità dolce;
- Incentivare forme di trasporto e spostamento sostenibili;
- Incrementare le presenze turistiche.

DETTAGLIO DEL PIANO ECONOMICO/PREVISIONE DI SPESA

Nella tabella seguente è riportata la stima sommaria di ciascuno degli interventi sopra illustrati. Si evidenzia che si tratta di stime relative ai soli lavori, dunque al netto dei costi della sicurezza e non comprensive degli ulteriori oneri per l'Amministrazione (progettazione, direzione lavori, occupazioni, risoluzione di eventuali interferenze con i sopra e sottoservizi...).

INTERVENTO 1 e 3: *Dalla stazione ferroviaria di Portogruaro al Duomo e plessi scolastici*

TRATTO 1: <i>Dalla stazione ferroviaria di Portogruaro al Parco della Pace</i>		
LOTTO 1 di 3	30,000 – 40,000 €	<i>Realizzazione pista ciclopedonale (circa 120 metri) che completi il percorso dalla stazione FS a via stadio</i>
LOTTO 2 di 3	100,000 – 130,000 €	<i>Realizzazione percorsi ciclopedonali in prossimità di via Stadio</i>
LOTTO 3 di 3	25,000 € attraversamento rialzato 70,000-80,000€ passerella in legno	<i>Messa in sicurezza attraversamenti pedonali e realizzazione ponte per pedoni e ciclisti da via Stazione al parcheggio Piazza Castello</i>
TRATTO 2: <i>dal Parco della Pace al Duomo</i>		
LOTTO 1 di 2	30,000 – 50,000 €	<i>percorso ciclopedonale dedicato che metta in comunicazione diretta via Stadio e l'ingresso al parco, con riordino stalli del parcheggio</i>
LOTTO 2 di 2	8,000 - 10,000 €	<i>Realizzazione attraversamento pedonale rialzato e adeguamento segnaletica verticale e orizzontale lungo via Seminario/Garibaldi</i>
TOTALE	263.000 – 335.000 €	

INTERVENTO 2: *percorso circolare all'interno del Centro Storico di Portogruaro*

A	2,000 – 5,000 €	<i>Installazione segnaletica illustrativa e di indicazione</i>
B+C	70,000 – 110,000 €	<i>installazione 7 totem multimediali</i>
TOTALE	72,000 – 115,000 €	